



Camera di Commercio
Ferrara

COMUNICATO STAMPA n. 87

22 novembre 2011



IV GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA: CONVEGNO IN CAMERA DI COMMERCIO IL PROSSIMO 24 NOVEMBRE

Le imprenditrici ferraresi utilizzano poco internet, hanno un rapporto con il denaro improntato sulla prudenza, sentono più degli uomini la complessità di gestire i tempi della famiglia ed avviano progetti che vanno quasi tutti a buon fine

La donna imprenditrice ferrarese ha ancora un livello di partecipazione al mondo imprenditoriale notevolmente al di sotto delle proprie potenzialità, anche se negli anni ha accresciuto una presenza che "promette" di occupare molti "spazi" attraverso nuove attività economiche, l'acquisto o subentro in quelle esistenti. L'imprenditrice (così del resto anche l'imprenditore) utilizza poco i servizi di assistenza e consulenza, e manifesta un più forte bisogno di servizi a supporto della competitività, soprattutto per l'innovazione. Sente più degli uomini la complessità di gestire i tempi di lavoro, della famiglia. Utilizza poco internet e i servizi on line, anche per accedere ai servizi della Pubblica amministrazione. Ha un rapporto con il denaro improntato sulla prudenza, e una gestione finanziaria dell'impresa molto cauta, limitando il ricorso a fonti esterne solo quando strettamente necessario; in questi casi preferisce rivolgersi alle banche locali. Percepisce di più la crisi economica ma la maggioranza reagisce con strategie di organizzazione e rilancio. Tra gli interventi pubblici a supporto dell'impresa ritiene prioritaria la riduzione delle tasse, maggiori finanziamenti pubblici, e la semplificazione amministrativa. Ha una vasta rete di conoscenze sul territorio e preferisce avere relazioni con le proprie colleghe, con le quali realizza anche progetti di interesse comune che vanno quasi tutti a buon fine.

Queste alcune delle anticipazioni che emergono dal **Rapporto sulla imprenditoria femminile 2011**, che sarà diffuso in Camera di Commercio giovedì 24 novembre, con inizio alle ore 15.00, presso la sala Conferenze dell'Ente di Largo Castello in occasione del convegno "IV Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", l'iniziativa promossa da Unioncamere insieme alle Camere di Commercio e ai Comitati per l'imprenditoria femminile, e articolata in 7 tappe sul territorio nazionale (Macerata, Arezzo, Vicenza, Ferrara, Avellino, Reggio Calabria e Aosta), per dare visibilità alle imprenditrici e per riflettere, tenendo conto della complessità ed eccezionalità del contesto economico e sociale, sul contributo delle donne alla crescita del Paese.

"Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa – ha sottolineato Fiorenza Bignozzi - punta a valorizzare l'universo dell'imprenditoria in 'rosa', cui oggi più che mai occorre guardare con grande attenzione, sostenendole nel loro percorso di rafforzamento. Il loro impegno è una grande risorsa sulla quale anche la nostra provincia può scommettere per riprendere, dopo la bufera di questi mesi, la via dello sviluppo". "Per rilanciare l'Italia – ha detto il presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Carlo Alberto Roncarati - c'è un bisogno estremo di forze nuove e dinamiche, capaci di guardare la realtà con occhi diversi, più coraggiosi e determinati, come sono le imprenditrici che vengono fuori dal nostro rapporto. Le donne sono una risorsa che ancora non riusciamo a valorizzare come dovremmo e che, invece, può rivelarsi uno dei driver vincenti per il nostro sviluppo nei prossimi decenni. Un loro maggiore coinvolgimento nel mondo del lavoro è indispensabile al sistema-Paese e può e deve avvenire anche ampliando le possibilità di fare impresa, perché le donne hanno dimostrato di saperla fare e fare bene".

Tornando al convegno, dopo l'apertura affidata allo stesso presidente Roncarati e a Fiorenza Bignozzi, toccherà a **Tiziana Pompei**, vice Segretario Generale di Unioncamere, introdurre gli

elementi d'analisi sul contributo delle imprese femminili allo sviluppo. Subito dopo **Caterina Colombo**, preside della Facoltà di economia dell'Università di Ferrara, ed **Enzo Rullani**, professore del laboratorio Network RLN, relazioneranno, rispettivamente, sulle strategie dell'impresa e la gestione della conoscenza.

Successivamente avrà luogo la Tavola rotonda coordinata da Fiorenza Bignozzi, nel corso della quale imprenditrici di successo, ferraresi e non, saranno stimolate a raccontare le strategie di chi non ha interrotto il proprio percorso di crescita e prevede, per il 2012, un ulteriore miglioramento.

Tabella

Imprese femminili per settore - III trimestre 2011

Settore	Imprese femminili	Imprese totali	Tasso di femminilizzazione	comp % dello stock imprese femminili
Agricoltura, silvicoltura pesca	1.611	8.874	18,2	20,1
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	16	12,5	0,0
Attività manifatturiere	602	3.190	18,9	7,5
Fornitura di energia elettrica, gas	6	27	22,2	0,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	4	57	7,0	0,0
Costruzioni	267	5.504	4,9	3,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	2.157	7.762	27,8	26,9
Trasporto e magazzinaggio	82	1.089	7,5	1,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	845	2.491	33,9	10,5
Servizi di informazione e comunicazione	123	550	22,4	1,5
Attività finanziarie e assicurative	131	636	20,6	1,6
Attività immobiliari	418	1.847	22,6	5,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	165	997	16,5	2,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	247	807	30,6	3,1
Istruzione	31	139	22,3	0,4
Sanità e assistenza sociale	53	145	36,6	0,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	75	511	14,7	0,9
Altre attività di servizi	929	1.673	55,5	11,6
Imprese non classificate	283	1.311	21,6	3,5
Ferrara	8.031	37.626	21,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	98.551	477.830		
ITALIA	1.435.716	6.134.117		

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara su dati InfoCamere